

# Progetto di sistema fiscale

## Persone

Per le persone (persone fisiche) è prevista una tassazione ad aliquota fissa di tutte le entrate, parzialmente compensata da un contributo unico forfettario.

Il contributo, corrisposto dallo Stato su base giornaliera, deve garantire a tutti la minima sussistenza, e quindi come valore deve essere paragonabile ai trattamenti di disoccupazione o pensione minima. Ai fini di questo documento, viene quantificato in € 14,00 al giorno, pari a circa € 420,00 al mese, pari a € 5.110,00 all'anno. Tale cifra verrà corrisposta mensilmente dall'amministrazione preposta per quanto non compensato dalla quota di tassazione sul reddito.

Il contributo così definito, dunque, sostituisce gli istituti di sostegno al reddito personale o familiare: infatti, per esempio, alla nascita di un figlio questi inizierà a percepire il suo proprio contributo.

La cifra corrisposta verrà riquantificata ogni anno in funzione delle tasse incassate negli anni precedenti e del numero di aventi diritto. In questo modo, se dovessero verificarsi fenomeni di evasione o di riduzione della forza lavoro perché il contributo venisse percepito come sufficiente ai propri bisogni, le tasse versate si ridurrebbero e di conseguenza il contributo si ridurrebbe anch'esso, rendendo sempre meno attraente la possibilità di vivere col solo contributo o evidenziando direttamente le conseguenze dell'evasione.

L'unicità dell'aliquota rende superflua ogni distinzione tra deduzione e detrazione, rende ininfluenza il trasferimento dell'imputazione del reddito tra persone diverse e rende molto semplice la valutazione di quanto dovuto.

La cifra corrisposta deve essere unica su tutto il territorio nazionale: eventuali compensazioni per il diverso costo della vita dovranno essere corrisposte non sotto forma di ulteriore compensazione economica ma sotto forma di migliori servizi locali: in questo modo sarà inutile fornire una falsa dichiarazione di residenza, in quanto i migliori servizi saranno fruibili effettivamente solo sul territorio interessato.

Ai fini di questo documento, l'aliquota unica di tassazione viene quantificata nel 40%. Per questo, per esempio per una persona singola con un reddito lordo annuo di € 12.775,00 il contributo e il dovuto in base all'aliquota unica si annullano a vicenda, e quindi per ogni retribuzione uguale o inferiore a tale valore nulla è dovuto. Anzi, per valori inferiori si riceverà la quota residua di contributo.

Come imponibile si deve considerare la totalità del costo a monte, e quindi, per esempio in caso di stipendio per dipendenti, il lordo è corrispondente all'effettivo costo aziendale. Per i "fringe benefits", nel caso in cui i beni o i servizi siano nella piena disponibilità del dipendente anche al di fuori degli orari e dei luoghi di lavoro, si sommerà al lordo, e quindi verrà tassato normalmente, una parte del valore del bene - ai fini di questo documento il 50% -, calcolato in base alle fatture di acquisto. In presenza di importi elevati per beni forniti una tantum (per esempio un computer portatile), la tassazione sulla quota a carico del dipendente potrà essere spalmata sul periodo di ammortamento o di uso del bene senza ulteriori oneri o interessi.

Per i redditi di altro genere, come i redditi da capitale, deve essere possibile compensare costi e vantaggi: per esempio, nel caso di un conto corrente i costi di gestione pagati alla banca potranno e dovranno essere sottratti dal valore degli interessi eventualmente percepiti per calcolare il dovuto.

L'accantonamento previdenziale - per il quale è prevista una aliquota minima obbligatoria, ai fini di questo documento del 10%, con libertà di versare importi maggiori - dovrà essere calcolato sullo stesso identico imponibile, sotto forma di aliquota aggiuntiva. L'accantonamento avverrà dunque al lordo, e verrà tassato solo in sede di riscossione della pensione come nuovo reddito. In questo modo anche la quota di tassazione seguirà il destino dell'accantonamento previdenziale, e quindi lo Stato sarà direttamente cointeressato nella salvaguardia di questi importi. Con lo stesso criterio sarà calcolata l'assicurazione sanitaria obbligatoria, ai fini di questo documento del 5%. Quindi il cittadino verserà una quota complessiva del 55% sul lordo.

Quando una persona abbia direttamente alle sue dipendenze un'altra persona (per esempio, una badante), per la seconda quanto ricevuto nel contesto di questo rapporto sarà esente da tassazione. Rimarranno a carico del ricevente l'accantonamento previdenziale e l'assicurazione sanitaria. In ogni caso, il pagamento andrà dichiarato all'amministrazione preposta.

La quantità e la qualità di deroghe ed eccezioni deve essere il più possibile contenuta. Una volta introdotto questo sistema, è opportuno che modifiche come l'introduzione di nuove tasse o l'aumento delle aliquote possano avvenire solo con una maggioranza qualificata del corpo legislativo.

E' consentito anticipare o ritardare il pagamento del dovuto per un certo periodo (due anni al massimo, per esempio), corrispondendo o ricevendo la stessa aliquota di interessi (0,5% al mese, per esempio). In caso di comprovate difficoltà finanziarie, ulteriori dilazioni potranno essere autorizzate dall'amministrazione preposta. Tali

interessi sono esenti da ulteriore tassazione.

Il momento della tassazione è identificato nel giorno 15 del mese successivo al percepimento effettivo del denaro. Nello stesso momento, ovviamente, il datore di lavoro potrà calcolare la sua detrazione. Un mese dopo il superamento di tale giorno scatterà l'aliquota mensile di interessi. Per questo, il cittadino potrà scegliere liberamente se pagare il dovuto mensilmente, pagare in unica soluzione all'inizio dell'anno successivo, o addirittura se pagare una quota anticipata, corrispondendo o ricevendo i relativi interessi.

In ogni caso e per nessun motivo, il contributo - rappresentando la minima sussistenza - potrà essere sottratto al soggetto, nemmeno dallo Stato, nemmeno per evasione fiscale. Unica eccezione ammissibile in caso di carcerazione: in questo caso la sussistenza è comunque già a carico dello Stato, quindi non c'è motivo per continuare a corrispondere il contributo.

In caso di non cittadini o residenti all'estero, il contributo verrà corrisposto in base ai giorni in cui il cittadino sia "fiscalmente" nel Paese, e quindi sulla base degli stessi giorni per cui paghi tasse nel Paese. Sarà cura dell'amministrazione provvedere ai necessari, rigorosi controlli.

## **Aziende**

Per le aziende è prevista una tassa sulle fatture emesse - ai fini di questo documento del 7% -, da cui detrarre una quota delle fatture pagate - ai fini di questo documento del 3%. Gli stipendi e altri pagamenti simili sono considerati equivalenti alle fatture pagate. Qualora il totale risultante sia inferiore a zero, nessuna compensazione sarà corrisposta ma si manterrà il diritto alla detrazione sui redditi successivi. Il diritto alla detrazione rimarrà tale per un periodo di tempo limitato - ai fini di questo documento, 5 anni.

Gli utili distribuiti verranno sottoposti alla fonte ad una tassazione pari a quella delle persone (40%) indipendentemente da chi ne sia il destinatario (anche se straniero o un'altra azienda). Se il destinatario fosse una persona fiscalmente residente, quanto ricevuto sarà esente da ulteriore tassazione, ma rimarranno da versare l'accantonamento previdenziale e l'assicurazione sanitaria. Gli utili rimasti in azienda non subiranno alcuna ulteriore tassazione.

Con questo sistema il bilancio dell'azienda perde ogni rilevanza dal punto di vista fiscale, e quindi potrà essere redatto con i criteri ritenuti più opportuni dall'azienda.

Le aziende avranno l'obbligo di comunicare periodicamente all'amministrazione preposta tutti i pagamenti fatti e ricevuti – ai fini di questo documento mensilmente. In base a questi dati darà direttamente l'amministrazione a calcolare il dovuto, sia per le aziende che per le persone. A fronte di un periodo fisso ed uguale per tutti, ove sensato l'amministrazione potrà autorizzare su richiesta la variazione della durata di tale periodo.

Per la documentazione del venduto da parte di una azienda, fin qui rappresentata da quanto definito genericamente “fattura”, prevede un solo tipo di documento – che riporti la natura di quanto ceduto - in due varianti: non intestato o intestato con i dati del cliente, azienda o persona che sia. Per gli importi superiori a una data soglia – ai fini di questo documento di € 500,00 – l'intestazione è obbligatoria, benché sia possibile posticiparla purché comunque entro il periodo di trasferimento della documentazione all'amministrazione. Per i documenti non intestati deve essere possibile trasmettere all'amministrazione un unico documento riepilogativo per ogni periodo.

### **IVA e altre imposte**

L'Imposta sul Valore Aggiunto non è prevista. Le aliquote di imposizione su persone e aziende dovranno essere valutate anche in considerazione di questo fatto.

E' ragionevole che le imposte sugli immobili siano unificate sotto forma di “rendita” da sommarsi agli altri redditi. Per evitare abusi, tutti gli immobili dovranno essere sottoposti a tassazione, senza eccezioni.

Allo stesso modo non sono previste altre imposte, come le imposte di bollo. E' possibile una eccezione a questa regola: una tassa destinata a disincentivare l'uso di determinati prodotti, come carburanti, tabacco, alcolici. Per correttezza nei confronti dei cittadini, tali tasse dovranno essere corrisposte da tutti i soggetti, il loro valore dovrà essere evidente all'acquirente, fisso e non proporzionale al prezzo di vendita, e parte di quanto riscosso dovrà andare viceversa a diminuire il prezzo di prodotti il cui uso sia incentivato. Tasse come il bollo auto potranno essere quindi in parte sostituite da questa tassa di disincentivazione – sulla benzina, nel caso specifico.

### **Attività a rischio**

Qualora un contribuente – sia persona che azienda – svolga delle attività a rischio, come per esempio operazioni finanziarie, compravendite di azioni o gioco d'azzardo,

potrà chiedere all'amministrazione l'autorizzazione a versare il dovuto sulle plusvalenze annualmente, compensando profitti e perdite di attività omogenee, e avrà la possibilità di detrarre - comunque senza diritto a compensazioni attive e in seguito a controllo dell'amministrazione - eventuali maggiori perdite per i due anni successivi. Nel caso delle aziende, alla normale tassazione su acquisti e vendite che si applica ad ogni transazione, si sostituirebbe la tassazione delle plusvalenze con la stessa aliquota delle persone (il 40%)

### **Amministrazione preposta**

Per semplicità, una ed una sola amministrazione dovrà gestire il rapporto con i contribuenti. Benché probabilmente tale amministrazione sia logicamente collocabile a livello comunale, per non creare differenze di trattamento tra grandi e piccoli comuni (per i quali potrebbe essere troppo onerosa la gestione), è ragionevole preferire una collocazione a livello provinciale. Eventuali suddivisioni di quanto incassato tra i vari Enti dello Stato dovranno avvenire a posteriori, a carico di questa amministrazione, senza coinvolgimento ed oneri per i cittadini, e con la massima trasparenza e pubblicità di quanto trasferito e nei confronti di chi.

Sarà a carico dell'amministrazione anche la riscossione dei contributi previdenziali e dell'assicurazione sanitaria, che verranno prontamente corrisposti alle relative amministrazioni.

L'amministrazione compirà dei controlli immediati sulle informazioni ricevute, per esempio verificando che i dati di una stessa fattura provenienti dall'azienda emittente siano compatibili con quelli comunicati dall'azienda ricevente. In presenza di discrepanze, provvederà appena possibile a chiedere chiarimenti ai soggetti interessati, ed eventualmente avvierà una verifica.

### **Controlli**

Di qualunque sistema fiscale è parte integrante il sistema dei controlli. Il sistema fiscale descritto in questo documento è caratterizzato da una notevole semplicità, e per questo il sistema dei controlli può e deve essere efficace e capillare.

In linea di principio, ogni contribuente deve essere consapevole di essere sottoposto a verifiche continue, e che verrà sottoposto periodicamente a controlli specifici. Allo stesso tempo, l'amministrazione preposta dovrà mettere il contribuente nella condizione di poter compiere gli atti dovuti con la maggiore semplicità e i minori oneri

possibili, fornendo direttamente servizi di supporto. Qualora il contribuente vada incontro a problematiche particolari o eccezionali dovrà segnalare tempestivamente la propria condizione, e l'amministrazione, a seguito delle necessarie verifiche, interverrà in supporto del contribuente stesso. Per esempio, se una azienda dovesse perdere parte della sua documentazione contabile in seguito a un incendio, l'amministrazione potrà intervenire per contribuire a ricostruire la documentazione persa attraverso i propri archivi.

Il sistema di controllo non deve assolutamente assumere caratteri di vessazione nei confronti dei contribuenti, per esempio prevedendo delle procedure destinate alla distinzione delle situazioni dettate da errori rispetto ai veri e propri abusi. Anche in presenza di abusi accertati, il sistema comunque deve imporre sanzioni sostenibili, che non impediscano ogni ulteriore produttività al soggetto. In ogni caso, gli atti dell'amministrazione preposta dovranno essere improntati alla massima trasparenza, fatta salva la salvaguardia della privacy dei singoli contribuenti.

E' possibile anche prevedere che la stessa amministrazione sia sottoposta a controlli da parte di una autorità indipendente che abbia al suo interno anche rappresentanti delle varie tipologie di contribuenti.

### **Appendice: forma di azienda**

Benché non sia parte integrante di questo sistema, è ragionevole prevedere un solo tipo di azienda, per definizione a responsabilità limitata, divisa per categorie di fatturato: una versione minimale per piccoli fatturati, che sostituisca le ditte individuali e le società di persone, una versione massima che sostituisca le società per azioni e una versione intermedia, a sostituzione delle società a responsabilità limitata. Il passaggio tra le diverse versioni deve poter avvenire con continuità, senza modificare l'identità dell'azienda e senza particolari oneri, né burocratici né economici, oltre quelli impliciti nel cambio di dimensione.